

La riflessività in azione: gli osservatori nazionali AIF

di Pier Sergio Caltabiano*

La riflessività rappresenta un fenomeno con particolare valenza critica per chi si occupa di apprendimento nelle organizzazioni, sia per la sua elevata connessione con il sé dialogico, sia perché costituisce una componente fondamentale nella realizzazione e nella trasformazione dei sistemi sociali.

Questi infatti sono identificabili in circuiti virtuosi tra riflessività, capacitazione e sfera pubblica.

La riflessività sociale e professionale quindi consiste nella razionalità della comunicazione tra menti intelligenti e responsabili, verosimilmente finalizzata ad un'evoluzione migliorativa dei contesti e dei sistemi cui si rivolge.

Di fronte a questi presupposti si sviluppa la consapevolezza che la riflessività rappresenta altresì il preambolo cognitivo per l'affinamento delle metacompetenze, intese quali capacità di sapersi adeguare e riadeguare proattivamente agli scenari che cambiano.

Anche un'associazione professionale deve, a mio parere, responsabilmente sviluppare la propria riflessività affinando e consolidando le proprie metacompetenze e, in tale ottica di pensiero, AIF ha quindi recentemente istituito cinque osservatori nazionali che permetteranno di analizzare altrettanti scenari critici per i professionisti dei processi formativi al fine di prefigurare le problematiche e di individuare le eventuali azioni di intervento per l'evoluzione della professione.

Per analizzare, in modo sistematico e periodico, gli investimenti e le caratteristiche che connotano gli interventi formativi nelle organizzazioni private e pubbliche sono stati configurati rispettivamente due osservatori che sviluppano reti di informazioni con quanto già esiste in tal senso nel nostro Paese e che tesaurizzeranno le ricche e importanti esperienze

* Presidente Nazionale AIF – Direttore Generale CTC – Presidente SIPNL – Società Italiana di Programmazione Neuro-Linguistica - presidenza.aif@aifonline.it

che AIF ha realizzato in questi settori come ad esempio quelle connesse al Premio Basile.

Un terzo osservatorio è rivolto al controllo della qualità della formazione che viene erogata in Italia, anche al fine di monitorare logiche, modelli, approcci, metodi, strumenti, applicazioni che non sempre sono risultate essere esperienze generatrici di valore, danneggiando pertanto, seppure molto parzialmente, l'immagine della professione.

All'interno di tale logica rientrano la certificazione professionale delle competenze dei formatori, di cui AIF è stata la prima ad occuparsi nel nostro Paese, e l'accreditamento ufficiale di percorsi di formazione formatori che riceveranno ulteriore impulso e consolidamento.

Di fronte al progressivo sviluppo di approcci metodologici che rappresentano efficaci declinazioni di modalità formative individualizzate quali il coaching o il counseling, o all'evoluzione di applicazioni di formazione, come l'outdoor training o l'on the job, è stato istituito un apposito osservatorio che monitorerà e registrerà tutte le diverse espressioni metodologiche che si manifestano in Italia, anche al fine di verificare, valutandone le effettive ricadute in termini di efficacia degli apprendimenti, la valenza formativa posseduta.

L'osservatorio sulle tendenze evolutive dell'informazione e dell'editoria specializzata sulla formazione e lo sviluppo della Persona, già operativo da oltre un anno, continuerà ad analizzare infine come cambiano e si evolvono gli orientamenti delle case editrici e delle testate giornalistiche specializzate in materia di formazione e management, creando anche connessioni e momenti di confronto dialogico al fine di sviluppare reti informative sistematiche capaci di rispondere, in modo puntuale, alle esigenze che vengono ad esprimersi in ambito professionale.

La finalità di questi cinque osservatori sarà quindi, oltre che di sviluppare la riflessività associativa, anche di anticipare gli scenari professionali e le loro criticità favorendo la predisposizione e l'attuazione di conseguenti interventi che tutelino la qualità e l'immagine della professione degli esperti dei processi di apprendimento degli adulti nelle organizzazioni.